

RESOCONTO INTEGRALE

4.

SEDUTA DI GIOVEDI' 12 APRILE 2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie in relazione all'imposta di soggiorno a norma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011.....	p. 14
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3		
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 4	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 14
Imposta di soggiorno. Art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011. Approvazione Regolamento.....	p. 4		

La seduta inizia alle ore 20,30

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	assente giustificato
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	assente
Cucchiarini Giuseppe	presente
Druda Agnese	presente
Paolini Roberto	presente
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	assente
Gaudenzi Mara	presente
Scola Milena	assente
Muccini Massimo	assente
Reggiani Roberto	assente giustificato
Pratelli Maura	assente giustificato
Patruno Riccarda	presente

E' presente l'Assessore esterno Pierleoni.

Considerato che sono presenti n. 10 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente.

Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

..... iniziativa che si è tenuta proprio oggi pomeriggio alle ore 18 davanti al Comune di Cattolica. E' stato convocato questo incontro a cui hanno preso parte l'Amministrazione Comunale di Cattolica, la nostra Amministrazione, il Presidente della Provincia di Pesaro, un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Rimini e il Vice Sindaco del Comune di Pesaro. La cosa è nata ieri mattina a seguito degli avvenimenti purtroppo direi molto tristi che sono avvenuti il giorno di Pasquetta a Cattolica. Avete compreso che mi riferisco a questo accoltellamento a carico di due ragazzi che risiedono nel nostro territorio, pur non essendo di origine italiana.

Il fatto è su tutti i giornali. E' avvenuto per motivi inesistenti, se non una pura aggressione di tipo xenofobo antirazzista da parte di alcuni ragazzi che vengono identificati e identificabili come naziskin. E' stato credo molto importante che le Istituzioni da subito abbiano preso di petto la situazione e abbiano dato origine a questa manifestazione a cui hanno partecipato davvero tanti cittadini, tante associazioni di categoria, tanti partiti, tanti raggruppamenti di ogni tipo, e che hanno voluto dare una dimostrazione di sensibilità e una dimostrazione di solidarietà a questi ragazzi che rappresentano una parte importante della nostra comunità. Così come loro, ce ne sono tanti nel nostro tessuto, nella nostra società. Sono ragazzi che ovviamente debbono essere assolutamente accolti nel modo più democratico e libero che possa esistere, perché è così che una comunità si distingue se si ispira a dei principi democratici di libertà e

di uguaglianza come il nostro territorio da sempre sa esprimere.

Quindi io credo che sia stato un momento importante; dicevo lo ha testimoniato tanta partecipazione, anche se tutto è avvenuto in poche ore, tutto è stato organizzato in poche ore, quindi credo che sia importante che anche questo Consiglio Comunale ne prenda atto, ne faccia la dovuta riflessione e ovviamente dia ulteriore solidarietà a quanto avvenuto. Fra l'altro uno di questi ragazzi, una delle due vittime risiede a Gabicce Mare, è un ragazzo che lavora, è un ragazzo che è inserito e quindi credo che, una volta di più quando, chiunque sia, di qualunque colore sia, di qualunque razza sia, viene qua, vuole lavorare, vuole essere in cittadino di questa comunità, la comunità gli debba assolutamente rispetto, gli debba tutti quei doveri che la comunità nei confronti di ciascun membro della stessa comunità.

Quindi io vi ringrazio dell'attenzione. Se c'è qualche intervento in merito ovviamente è più che gradito. Prego Patruno.

Entra il Consigliere Sig. Caico Carmelo. I presenti sono ora 11.

RICCARDA PATRUNO. Solo per sostenere e plaudire questo tipo di manifestazione che è stata organizzata dalle Amministrazioni Provinciali mi sembra di Pesaro e di Rimini, perché questi avvenimenti veramente, in una società che ormai è diventata multirazziale, non dovrebbero mai succedere al di là dell'appartenenza e del colore politico. Quindi un pieno sostegno a questo tipo di manifestazione anche da parte mia. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Grazie dell'intervento. Ce ne sono altri? Proseguiamo con l'ordine del giorno.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Di risposte non ce ne sono perché le abbiamo esaurite tutte nella scorsa seduta, quindi se ci sono delle nuove interrogazioni, prego di evidenziarlo. Non ce ne sono.

Nel caso comunque sapete che, come consuetudine, c'è anche l'opportunità di presentarle nella fase finale del dibattito, quindi se si aggiungessero Consiglieri o iniziative di questo tipo, possiamo farlo in finale di seduta.

Imposta di soggiorno. Art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011. Approvazione Regolamento.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Imposta di soggiorno. Art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011. Approvazione Regolamento.

Relatore l'Assessore Arduini Adriano.

ADRIANO ARDUINI. Vi è stato consegnato il regolamento, ne avete preso visione. Io farò una sintesi un po' di quelle che sono le normative del regolamento.

Si propone l'approvazione del regolamento comunale per l'imposta di soggiorno, dando esecuzione a quanto previsto dalla normativa sul federalismo municipale, approvata con Decreto n. 23 del 14 marzo 2011.

Il federalismo municipale ha cambiato radicalmente l'autonomia finanziaria dei Comuni. L'imposta di soggiorno dovrà essere una tra le nuove fonti di entrata a disposizione dei Comuni per garantire il mantenimento dei servizi legati proprio al turismo.

Il regolamento dovrà quindi disciplinare la nuova entrata comunale. L'articolo 2 prevede che il soggetto passivo dell'imposta è colui che soggiorna nelle strutture ricettive del nostro Comune e dovrà essere pagata fino a un massimo di sette pernottamenti.

L'articolo 3 prevede che la rea responsabilità degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva.

All'articolo 4, sono previste le esenzioni. Non pagheranno l'imposta i minori fino a 12 anni, turismo sociale, gruppi di anziani organizzati dai Comuni italiani, gruppi di vacanze organizzati dai Cral, Enti ed aziende, il personale dipendente della struttura ricettiva, i soggetti diversamente abili e non autosufficienti ed i loro accompagnatori.

La misura dell'imposta darà stabilità con atto della Giunta Comunale; con lo stesso atto sarà stabilita anche la decorrenza dell'imposta.

L'articolo 6 prevede le norme per il versamento dell'imposta. L'imposta è versata dal soggetto passivo direttamente al titolare della struttura ricettiva che lascerà ricevuta. Il gestore dovrà versare trimestralmente l'imposta al Comune.

L'articolo 7 prevede gli obblighi tributari a carico dei gestori delle strutture ricettive. Riscuotono le imposte e devono dichiarare trimestralmente al Comune il numero di coloro che hanno pernottato nella struttura, il periodo, i soggetti esenti e l'imposta dovuta con relativo versamento. I gestori dovranno segnalare inoltre coloro che non hanno provveduto al versamento, pur se informati dal gestore stesso. Il Comune predisporrà la necessaria modulistica.

I successivi articoli indicano le modalità tecniche per il controllo, l'accertamento alla riscossione coattiva dell'imposta non pagata.

Infine all'articolo 15 si prevede un osservatorio permanente composto da rappresentanti del Comune, delle associazioni di categoria, con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e

formulare eventuali proposte da presentare al Consiglio.

Come voi sapete, qualora dovessimo o si presuppone di applicare la tassa di soggiorno, in base allo studio che sto effettuando per l'applicazione forse dal 2012 o nel 2013, il regolamento viene approvato, entro i 60 giorni può essere attuato oppure no. Se non abbiamo il regolamento approvato, non possiamo approvare la tariffa qualora si ritenga opportuno inserirla. Ci sono domande?

CORRADO CURTI, *Sindaco*.
Consigliere Gaudenzi.

MARA GAUDENZI. Buona sera. Mi sembra che far precedere a tutto l'iter dell'introduzione di questa, come è stata definita, novità al regolamento comunale, far precedere questo iter appunto, l'approvazione del regolamento sia un po' un passo timido da parte dell'Amministrazione riguardo all'introduzione di questa nuova regola, secondo la quale l'Amministrazione ha tutto il diritto di riscuotere l'imposta di soggiorno, quindi come mai facciamo precedere il regolamento a quello che è lo studio e quindi un rendiconto un po' più preciso di quello che è il quadro della situazione, soprattutto valutando che in questo momento la stagione è iniziata, perché la Pasqua è ormai passata, e quindi è forse tardi anche aprire una situazione come questa della seduta attuale di questo Consiglio a cui siamo stati chiamati per decidere su una situazione che forse doveva essere presa in considerazione qualche tempo fa, come hanno fatto già altri Comuni, e quindi poi l'applicazione conseguentemente è stata rivista, sono stati fatti dei passi indietro. Questa è la domanda, grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Ci sono altre domande da raccogliere per poi magari il confronto? Consigliere Patruno.

RICCARDA PATRUNO. In primis volevo formulare una richiesta. Noi ancora

non abbiamo approvato il bilancio preventivo del 2012. Volevo sapere se all'interno di questo bilancio è previsto il capitolo dell'imposta di soggiorno, prima di tutto.

Secondo, volevo chiedere una delucidazione riguardo gli ultimi articoli di stampa che sono usciti in questi giorni di svariati incontri con un'associazione di categoria che è principalmente interessata a questo tipo di imposizione, anche se come sostituto d'imposta perché si presume che l'imposta di soggiorno la versi il turista e non l'albergatore, però di fatto comunque la categoria interessata sono gli albergatori.

Volevo chiedere delucidazione riguardo questi articoli che sono apparsi sulla stampa su dei presupposti di accordo, dove l'Associazione Albergatori era favorevole a versare una sorta di contributo pur di evitare per la stagione 2012 l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

In base a questo criterio, volontà che è stata sicuramente esaminata da questa Amministrazione e sul quale avrà preso una sorta di decisione e di orientamento, noi come Consiglieri di opposizione vorremmo essere informati anche dello sviluppo di questi colloqui, di questo tavolo di concertazione, se così si può chiamare, per capire se è necessario in un certo senso applicare e votare un regolamento che di fatto poi, se sussiste l'accordo con l'Associazione Albergatori, nel senso che comunque il Comune dovesse decidere di accettare questo contributo una tantum per non avere l'imposizione dell'imposta di soggiorno, noi sapremmo come regolarci e se è il caso di votare o meno questo regolamento. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Assessore Arduini, prego.

ADRIANO ARDUINI. Per quello che riguarda la tassa di soggiorno, come regolamento, era doveroso sentire tutte le categorie in merito a queste due imposte, l'IMU e la tassa di soggiorno che vengono giù dallo Stato, per cui sono ambedue uniche

imposte che ci permettono di elaborare il bilancio.

Siccome stiamo elaborando il bilancio, ancora dobbiamo essere consapevoli un po' se poterla evitare oppure no. Stiamo studiando. Siccome cambiano sempre le normative da parte dello Stato, ancora non siamo, tuttora oggi, in grado di constatare se veramente possiamo evitarla o no la tassa di soggiorno. Stiamo elaborando il bilancio nel suo insieme.

Quando avrò da parte del responsabile alcune delucidazioni, mi esprimerò in merito.

CORRADO CURTI, *Sindaco*.
Consigliere Patruno se vuole riproporre la domanda, prego.

RICCARDA PATRUNO. La prima domanda è stata evasa relativamente perché comunque bene o male uno studio di un bilancio non è che si effettua in due giorni, quindi se ci sono comunque dei capitoli da inserire così importanti, sicuramente vengono presi in considerazione non all'ultimo momento.

Comunque la seconda domanda, che poi era integrante anche della prima, era sapere se questo rapporto che c'è stato fra l'Amministrazione e l'associazione di categoria, i risultati di queste discussioni dove hanno portato; sapere qualche cosa in più, visto che lo sappiamo dagli articoli di giornale. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Provo a darle qualche informazione. Giustamente l'Assessore ha fatto presente che l'elaborazione del bilancio quest'anno è particolarmente complessa.

Praticamente pochissime Amministrazioni, solo quelle dei grandi Comuni, hanno provveduto in qualche caso e non sempre a fare le approvazioni dei bilanci proprio perché si sono una serie di dati che continuamente sono in evoluzione e ci sono una serie di indicazioni che provengono dal Ministero, che anch'esse sono in continua evoluzione.

Uno di questi elementi più importanti ai fini della formazione del bilancio è sicuramente quello dei tagli, perché ancora non sappiamo esattamente qual è la portata dei tagli in termini numerici, non sappiamo ancora quali essi saranno.

In più c'è tutta una problematica legata all'IMU, in cui alcuni dati di riferimento a livello generale da parte dello Stato probabilmente sono state date delle indicazioni che magari non corrispondono esattamente alle tesi dello stesso Governo nell'applicazione che andiamo a fare nei singoli Comuni. Quindi purtroppo siamo alle prese con una complicazione veramente importante.

Detto questo, che è un po' la giustificazione al fatto che siamo in ritardo rispetto a quello che era tradizionalmente l'impegno dell'Amministrazione di portare a chiusura il bilancio tendenzialmente, se non ricordo male, almeno negli ultimi anni, entro febbraio-marzo si cercava di portare a compimento il bilancio. Quest'anno l'elaborazione è estremamente complessa.

Nell'ambito di questa serie di valutazioni che stiamo facendo e cercando di mettere insieme le informazioni che abbiamo e quelle che riusciamo a reperire autonomamente, ovviamente è cominciata quella fase di relazione con le categorie, con i sindacati, eccetera.

Sappiamo tutti che uno dei problemi, o comunque degli elementi più discussi su tutto il territorio forse nazionale, limitandoci anche alla nostra realtà, alle nostre Regioni, Marche e Romagna, sappiamo che nelle città a vocazione turistica è nato da mesi il dibattito sull'applicazione o meno della tassa di soggiorno e sulle implicazioni che può portare, eccetera, eccetera.

Quindi è chiaro che anche nel dibattito, in questo tavolo che era aperto tutta le categorie e alle rappresentanze di associazioni di categoria, il dibattito è stato accentuato su questo elemento, così come è ovviamente e strettamente connesso all'IMU perché, come diceva benissimo l'Assessore, le fonti di entrata di un bilancio comunale

sono ormai limitate, a parte i servizi dove ci sono dei servizi e quindi delle tariffe a richiesta dei servizi; tranne quello, il resto è tutto contenuto sostanzialmente nell'applicazione dell'IMU e nell'applicazione eventuale della tassa di soggiorno.

Quindi è chiaro che il dibattito si è aperto su questi argomenti, la relazione che può esistere fra uno e l'altro degli elementi, e si sono valutate tutte le prospettive che abbiamo visto essere valutate negli altri Comuni della costa, come dicevo, sia della Regione Romagna che della Regione Marche.

Noi abbiamo comunque la necessità di portare a termine il bilancio entro limiti di tempo accettabili, perché voi sapete benissimo che oltre un certo limite di tempo, a parte che la legge consente di approvarlo entro il 30 giugno, ma è chiaro che non avere il bilancio approvato incide sulla libertà di manovra quotidiana degli uffici, e quindi è importante portarlo a termine.

Quindi abbiamo intrapreso quello che è il percorso per arrivare a un'approvazione definitiva del bilancio da qui al massimo entro un mese, perché sappiamo che poi ci sono dei tempi tecnici, da quando viene approvato dalla Giunta, poi viene trasmesso agli organi tecnici che debbono esaminarlo, c'è tutta una valutazione, quindi praticamente il nostro obiettivo è quello di definire il tutto entro un mese circa.

In virtù di questo, nella logica dell'eventuale applicazione della tassa di soggiorno, siccome ci sono dei tempi tecnici per l'eventuale applicazione, è chiaro che uno dei passaggi era quello di approvare il regolamento. Il regolamento l'hanno approvato quasi tutti i Comuni, adesso io non voglio esagerare, ma direi tutti i Comuni di tipo turistico.

Il regolamento è un regolamento e, come tale, non è applicabile fino a quando non c'è la delibera di Giunta, che poi diventa delibera di Consiglio, all'interno del provvedimento di bilancio che ne prevede l'applicazione. E' uno strumento di regole, l'abbiamo sentito prima, l'illustrazione è stata

molto chiara; è una serie di regole che dovrebbero essere applicate al momento in cui si determinasse la volontà di applicare la tassa di soggiorno. Se non si applica la tassa di soggiorno, il regolamento rimane lì ed entra in vigore quando un bel giorno verrà deciso. Quindi questo è il meccanismo che ci ha portato oggi a verificare, a portare al dibattito questa approvazione.

Al tavolo dei confronti, come dicevo prima, ovviamente sono emerse anche delle proposte alternative; sul perché le categorie giustificano la necessità di non applicarla nel 2012, credo che sia inutile aggiungere tutto quello che ha già tutti sapete e tutto quello che sulla stampa è apparsa, non per quanto riguarda Gabicce, ma per quanto riguarda l'argomento in generale. Quindi le motivazioni ci sono e debbono essere tenute nella giusta considerazione.

Se ci sono proposte alternative, come ci sono state, che si basano su esperienze anche di realtà vicine, noi le abbiamo lasciate aperte. In questo momento quindi esistono degli impegni di lavoro presi a quel tavolo da parte delle categorie, di verificare se possono maturare condizioni tali che comunque garantiscano un introito di un certo tipo all'Amministrazione Comunale; nel contempo possano di conseguenza determinare valutazioni sull'applicazione o meno della tassa di soggiorno.

E' un tavolo che è aperto. Nei prossimi giorni porterà sicuramente a delle decisioni e, sulla base di quelle, poi verrà portato avanti tutto il discorso. Credo che di essere stato sufficientemente chiaro. Siamo comunque a disposizione. Consigliere Patruno, prego.

RICCARDA PATRUNO. Io ho dato un'occhiata alla prefazione, al regolamento, e mi sono permessa anche di sentire qualche associazione di categoria.

Ho visto che ci sono stati vari incontri: uno a novembre del 2011, uno a marzo del 2012 e uno il 2 aprile del 2012, per lo meno sono menzionati all'interno della presentazione della delibera.

I contenuti di questi incontri sono stati quello di presentare l'imposta ma non di visionare il regolamento, per lo meno a detta delle associazioni di categoria. Il regolamento non è stato mai esaminato. E' stato solo detto alle associazioni di categoria che erano presenti al tavolo che c'era la volontà da parte di questa Amministrazione di voler istituire l'imposta di soggiorno. Quindi comunque le associazioni di categoria non hanno visionato il regolamento, non l'hanno esaminato, per lo meno a detta del - posso fare anche il nome, non c'è nessun problema - del Direttore della Confcommercio, il Dottor Varotti ha detto che comunque il regolamento non è stato assolutamente preso in considerazione, primo.

Secondo , mi viene da fare una sottolineatura. In questo momento lei Sindaco ha in mano due possibilità: quella di continuare al tavolo di concertazione - va di moda dire questo vocabolo, quindi mi piace dirlo ogni tanto - con le categorie e quindi cercare di trarre il vantaggio di ottenere un contributo diretto da parte delle associazioni da destinare, a meno che ci sia una volontà da parte del Comune di gestire in maniera autonoma queste risorse, ma presumo che si vogliano destinare al turismo, se non solo all'accoglienza, se non altro all'arredo urbano, al verde, alla presentazione di un paese che comunque serve come biglietto da visita per il turismo. Ok, ci sta.

Nello stesso tempo lei si trova comunque ad avere un regolamento approvato per istituire l'imposta di soggiorno, e allo stesso modo sta al tavolo della trattativa con le associazioni di categoria. Mi verrebbe da dire: alla fine potrebbe fare anche il doppio gioco e dire "Va bene, io prendo i soldi dalle associazioni e poi in un secondo momento, se mi va, istituisco l'imposta di soggiorno". E' nel pieno potere di farlo e nessuno le può dire niente.

Per me viene a cadere un po' il senso: se per lo meno c'è nel corso del 2012 l'intenzione di non applicare l'imposta di soggiorno, non vedo nemmeno l'utilità di votare un regolamento che non servirebbe a

niente. Prima di tutto perché a livello di Consiglio noi dettiamo delle regole, poi dopo all'interno della Giunta deciderete la decorrenza di questa imposizione e anche gli importi.

A questo punto mi viene da dire: c'è la volontà di voler non istituire quest'anno l'imposta di soggiorno? Facciamolo, scriviamolo con un emendamento all'interno della delibera. Scriviamo "La decorrenza dell'imposta avverrà dal 2013 perché comunque siamo a un tavolo di trattativa per cercare di non applicare l'imposta quest'anno", anche perché poi oltre tutto mi viene da pensare che ormai questa imposta di soggiorno è diventata un po' una cartina Tornasole per tutta la Romagna che in questo momento ha deciso di non applicare l'imposta; alcuni Comuni del pesarese non applicano l'imposta di soggiorno.

C'è un volere tornare indietro su questo discorso, quindi perché non dar seguito anche noi a questo tipo di iniziativa, più che altro considerando anche la crisi, adesso vabbè sono parole ormai dette e ridette, trite e ritrite, la crisi, il calo delle presenze, eccetera, eccetera, però dobbiamo prendere in considerazione che potrebbe essere un buon cartello pubblicitario presentare un conto a un cliente senza avere l'imposta di soggiorno in fondo alla ricevuta fiscale. Io credo che bisognerebbe riflettere su questa cosa.

Non so se sono d'accordo a votare questo regolamento in questo momento perché non sono d'accordo all'applicazione della tassa di soggiorno oggi come oggi. Grazie.

Entra il Consigliere Sig.ra Milena Scola. I presenti sono ora 12.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Ci sono altri interventi? Consigliere Gaudenzi, prego.

MARA GAUDENZI. Ringrazio Riccarda per il suo intervento e vorrei aggiungere altri elementi per valutare tutto nell'insieme la situazione che è complessa,

pur arrivando in un momento inopportuno io credo, e qui l'Amministrazione un po' perde di credibilità riguardo proprio alla tempistica su cui viene giocato il momento di chiamare la seduta di questo Consiglio.

Lei signor Sindaco ci si era messo sulla rampa di lancio per accedere al beneficio di introdurre, all'alba di una stagione turistica già iniziata, la novità della tassa di scopo, quindi un bel balzello sarebbe stato; poi apprendiamo da diverse testate giornalistiche che c'è stato un passo indietro diciamo così, e giustamente l'Associazione Albergatori - apprendiamo sempre dalle diverse testate - ha premuto perché venisse abbandonato questo ragionamento, così come è stato abbandonato da altre Amministrazioni della riviera piuttosto che da ultimo credo anche Fano.

Perché? Perché questa tassa vedrebbe i turisti pagare una percentuale extra sul soggiorno, a fronte di chiaramente reinvestimenti nel settore turistico. Pur tuttavia andrebbe a scoraggiare il turista che ha già pianificato o sta pianificando le vacanze, a venire a spendere le proprie vacanze, il proprio soggiorno qui nel nostro territorio.

Come dicevo prima, la riviera romagnola e Fano hanno messo al bando la tassa di soggiorno, e noi invece qua ne stiamo ancora discutendo di nuovo a stagione già iniziata, quando le prenotazioni sono già arrivate e tradizionalmente la Pasqua dà il via alla stagione di maggiore afflusso turistico.

Io chiederei un atto di responsabilità, un passo indietro prima di affossare il nostro turismo, che comunque ha la maggiore attività e la vocazione che questo territorio ha. Tra l'altro questo momento è, come sottolineava prima Riccarda, un difficile momento economico, e la scelta per un'Amministrazione Comunale come la nostra di applicare ora o applicare più avanti la tassa di scopo o la tassa di soggiorno, è sicuramente qualcosa da valutare con ponderatezza, ma di nuovo i tempi non sono quelli giusti.

Ci auguriamo che venga applicata con modalità e termini previsti ma con

avvedutezza. Il settore della ricezione turistica è importante per il futuro di questa città e conseguentemente l'Amministrazione penso dovrebbe maturare scelte responsabili. Sicuramente il fatto di indirizzare questa risorsa economica per essere reinvestita nello stesso capitolo di spesa del bilancio è una condizione sine qua non attraverso la quale possiamo portare a una maturazione il processo di sviluppo che Gabicce deve avere assolutamente, perché altrimenti le possibilità che il turismo possa ancora essere una forte voce economica per questo territorio, verrebbe a scemare.

Per cui va considerata, ma considerata nel lungo periodo, non in extremis come noi stiamo facendo, addirittura proponendo - e qui mi sembra fuori di luogo - l'approvazione di un regolamento prima ancora che di sapere quello che possa essere il bisogno vero e proprio a livello di bilancio. Capisco, come diceva lei prima, che le diverse disposizioni da parte del Ministero stiano arrivando e procurino disagi per un'Amministrazione piccola come la nostra con difficoltà del caso a poter portare una previsione di bilancio e quindi a considerare il tutto.

Qualora comunque, ritornando al discorso della tassa di soggiorno, dovesse essere applicata, sicuramente il turismo deve trovare beneficio, però vorremmo essere liberi di dire no a questa tassa e vedere altre soluzioni perché, soprattutto nell'immediato, ci possa essere una valutazione proprio di questo intervento nel lungo periodo e non appunto in questi termini. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*.
Consigliere Scola, prego.

MILENA SCOLA. Mi scuso intanto per il ritardo e quindi per non aver potuto ascoltare l'Assessore Arduini, che presumo abbia presentato il punto all'ordine del giorno.

A prescindere da quello che comunque è stato detto, predo che alcune considerazioni possa sarà farle nonostante questo. La prima considerazione, che poi un po' segue la falsa

riga di quello che hanno detto i Consiglieri che mi hanno preceduto, è la domanda perché questo regolamento in questo momento: o c'è già una posizione da parte dell'Amministrazione Comunale nel voler adottare la tassa di soggiorno, oppure non si vede la ragione per adottare il regolamento. Quindi questa è la prima cosa che mi viene da chiedere.

La seconda cosa che mi viene da chiedere è se questo regolamento eventualmente è stato in qualche modo concordato, presentato alle categorie, in particolare all'Associazione Albergatori che è la categoria di riferimento, perché poi sarà quella che dovrà in qualche modo raccogliere, ove venisse istituita questa tassa, raccogliere poi la tassa e di fatto girarla alle casse comunali.

Altra domanda che mi viene da porre è di che cosa stiamo parlando, nel senso che quando siamo stati convocati come Capigruppo per parlare della situazione problematica anche del bilancio gabiccese, a fronte dei tagli, degli stanziamenti statali, regionali, eccetera, eccetera, si parlava di questa ipotesi di istituire la tassa di soggiorno a copertura del nostro debito pubblico, quindi si parlava proprio di una misura che servisse esclusivamente, detta in termini volgari, a tappare i buchi del bilancio comunale.

Leggo nella premessa al regolamento che questa tassa invece verrebbe finalizzata all'organizzazione di eventi culturali, di accoglienza turistica, al miglioramento del patrimonio artistico e ambientale del nostro Comune, all'adeguamento delle attrezzature e infrastrutture, quindi mi piacerebbe anche capire, ove andassimo ad istituire questa tassa, come la andremmo a finalizzare.

Un'ulteriore considerazione che vorrei in qualche modo sollecitare a questa maggioranza sta nel considerare il fatto che andiamo appunto a istituire eventualmente un'imposta a stagione avviata di fatto, a contratti dagli alberghi già stipulati con le agenzie, ma anche con la clientela individuale, senza poter avere previsto eventualmente questa imposizione.

Per esempio non è stato fatto, con piacere devo dire, la stessa cosa con il regolamento dell'occupazione di suolo pubblico, per cui ci è stato presentato, si parlava di farlo entrare in vigore già per la presente stagione; abbiamo insieme valutato e sottolineato le difficoltà in cui si potevano trovare gli operatori economici trovandosi un regolamento che diventava vigente immediatamente a stagione praticamente avviata e comunque a lavoro organizzato, e si è deciso in questo caso per esempio di adottare il nuovo regolamento ma con decorrenza dal primo gennaio 2013, e quindi dando la possibilità poi ai commercianti e agli artigiani eventualmente di adeguarsi rispetto a quello che è previsto da questo nuovo regolamento, quindi nella medesima condizione lo stesso trattamento dovremmo riservare anche alla categoria degli albergatori, metterli nelle condizioni di poter organizzare il loro listino prezzi tenendo conto eventualmente di una tassa che viene imposta ex novo.

Viene detto sempre in premessa a questo regolamento che vengono presi ad esempio i Comuni turistici italiani che hanno già adottato questa tassa, però potremmo fare lo stesso ragionamento dicendo che ci sono Comuni, come quelli a noi vicini e quindi a noi direttamente concorrenti dell'Emilia Romagna, che hanno deciso di non adottarla questa imposta, e quindi questo suggerirebbe ulteriormente, ove ce ne fosse la necessità di ulteriori suggerimenti, di decidere eventualmente comunque di rimandare eventualmente al prossimo anno l'adozione di questa tassa, anche perché credo che un ragionamento e una disponibilità da parte delle categorie economiche a ragionare insieme all'Amministrazione per trovare delle soluzioni, perché evidentemente siamo tutti consapevoli che c'è una necessità di bilancio e c'è una necessità comunque, proprio in questi momenti di crisi, di continuare a investire nel settore turistico anche perché, non so se è stato detto, ma siamo tutti ben consapevoli che è l'unica economia presente

sul nostro territorio, cioè Gabicce Mare vive solo ed esclusivamente di turismo.

Quindi una scelta che va a pesare direttamente sulla presenza turistica, credo che sia una scelta che vada profondamente meditata e soprattutto profondamente condivisa con tutte le categorie che sono direttamente coinvolte in questa economia.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Ci sono altri interventi? Mi dispiace che la Consigliera Scola sia arrivata tardi perché si è persa tutto il dibattito che era intervenuto prima, perché le domande che ha fatto la Consigliera Scola erano state fatte in precedenza e noi avevamo già risposto, quindi magari avrà pazienza di rileggere la registrazione della seduta.

Però vorrei sottolineare a tutti, porre a tutti l'attenzione del fatto che questa sera non si dibatte se la tassa di soggiorno verrà applicata o non verrà applicata nel 2012. L'oggetto è un altro, quindi ci dobbiamo attenere all'oggetto. L'oggetto l'abbiamo valutato. Noi crediamo che contenga tutte quelle indicazioni che sono state date al tavolo di cui parlavamo prima in vari incontri, e in particolare crediamo di aver raccolto proprio le esperienze di tutti gli altri regolamenti, in particolare laddove abbiamo previsto una serie di esenzioni molto ampie, molto dettagliate, e che credo possano raccogliere le segnalazioni che ci erano state fatte nei confronti.

Quindi io credo che nel momento in cui dovessimo dibattere sull'applicazione nel 2012, nell'ambito di quello che potrebbe essere l'eventuale bilancio che la contenesse, faremo tutta la valutazione che lei ha posto, che noi per altro nelle premesse condividiamo, perché altrimenti non staremmo qui a portare avanti questi ragionamenti da mesi.

Se il dibattito è aperto e c'è un tavolo che lavora per valutare se applicarla o no, è segno che tutte le riflessioni che lei ha voluto raccogliere in questa sua espressione, che sono riportate su tutta la stampa di tutti i giornali e di tutti i Comuni, come avevamo

detto all'inizio, di tutti i Comuni costieri delle Regioni Emilia Romagna e Marche, credo che se non le accogliessimo nella loro entità e complessità, non avremmo avuto nessun dubbio e avremmo già proceduto in altro modo.

Quindi io ribadisco che il dibattito deve essere mantenuto sulla valutazione del regolamento e non su altro. Quindi chiedo per l'ultima passata di passaggio di interventi che sia il caso, dopodiché procediamo con la votazione.

Entra il Consigliere Sig. Massimo Muccini. I presenti sono ora 13.

RICCARDA PATRUNO. Mi permetto di insistere un'altra volta e di rifare la domanda. Le associazioni di categoria in questo tavolo hanno esaminato il regolamento o è stato solo esposto il desiderio e la volontà di voler istituire la tassa di soggiorno?

MASSIMO MUCCINI. Sono arrivato adesso per cui mi sono perso tutto. Comunque senza ricominciare, perché tanto penso che più o meno il succo del discorso si sia capito, per quanto riguarda la tassa di soggiorno penso comunque, in ogni caso mi ero consultato con il Capogruppo della lista Rinnova Gabicce e avevamo concordato entrambi una linea comune, per cui penso che si sia espressa in maniera negativa per quanto riguarda la tassa di soggiorno.

Io ribadisco questo concetto per quanto riguarda noi, inteso noi come forza politica, nel senso che la tassa di soggiorno potrebbe essere anche una tassa concordata, ossia se fosse una tassa concordata e una tassa i cui benefici andassero a favore del turismo inteso come sviluppo del paese, inteso come un turismo per quanto riguarda la promozione, per quanto riguarda la ricezione del turismo, per quanto riguarda gli interventi, anche opere pubbliche che riguardano l'abbellimento urbano del paese stesso; in più un concetto fondamentale, che penso sia stato sempre gradito, è che in ogni caso siano soldi che poi entrerebbero nelle casse comunali da

destinare allo sviluppo di questo sistema in una maniera abbastanza concordata con le categorie. Le categorie possono essere commercianti, possono essere albergatori, possono essere bagnini, possono essere cittadini stessi, anche perché in fin dei conti dei beni di questo paese ne usufruiamo tutti, per cui se ci fosse un paese dove questa tassa servisse per abbellirlo e dare un qualcosa in più alla ricezione stessa, da questo punto di vista potrebbe essere molto interessante. Ripeto, con un organo di gestione comune, questo mi sembra una cosa fondamentale.

Poi non so se è stato ribadito anche il fatto se fosse applicabile, non so se ne avete parlato, la possibilità di spostarla a settembre-ottobre.

Intervento fuori microfono non udibile.

MASSIMO MUCCINI. A posto allora. Ribadivo il fatto semplicemente come votazione, noi come partito politico, ossia espressione del PDL, voteremo no alla tassa di soggiorno in questo caso e alla modifica del regolamento.

MILENA SCOLA. Vorrei replicare al suo intervento Sindaco, se mi permette.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Prego.

MILENA SCOLA. Vorrei replicare perché è vero che abbiamo all'ordine del giorno l'adozione di un regolamento che riguarda la tassa di soggiorno, però lei non si deve irritare se noi facciamo delle considerazioni che non riguardano esclusivamente il regolamento, ma riguardano l'oggetto di questo regolamento, perché è evidente, la prima cosa che ci si è chiesti, nel momento in cui si convoca un Consiglio Comunale esclusivamente per parlare di un regolamento sulla tassa di soggiorno, la deduzione logica è: si vuole adottare e imporre la tassa di soggiorno, perché se no non avrebbe senso.

Se l'orientamento di questa Amministrazione è quello di non adottarla

almeno per il 2012, evidentemente non verrebbe convocato un Consiglio Comunale ad hoc con all'ordine del giorno praticamente solo il regolamento sull'imposizione della tassa di soggiorno. E poi in ogni caso non è che stiamo andando fuori tema se poniamo alcune domande che riguardano l'oggetto di questo regolamento, non stiamo parlando di aria fritta. Stiamo parlando di questa benedetta tassa di soggiorno e siamo tutti fortemente coinvolti da questo tema perché comunque, come dicevamo prima, è un tema che coinvolge la nostra economia, per cui è evidente che abbiamo necessità di esprimere quelle che sono le nostre posizioni non solo esclusivamente sul regolamento ma anche sull'oggetto di questo regolamento.

Oltre a ciò, credo che anche l'adozione di un regolamento di un'imposta di questo genere vada comunque quanto meno preventivamente presentato alle categorie. E' vero che non si parla della tassa di soggiorno in sé, ma credo che le categorie in qualche modo debbano essere coinvolte anche preventivamente all'adozione di un regolamento, che poi loro dovranno applicare, loro dovranno subire.

RICCARDA PATRUNO. Volevo solo puntualizzare che in fondo alla proposta di delibera si legge chiaramente in grassetto "In considerazione del fatto che l'imposta possa effettivamente trovare applicazione a partire dal presente esercizio finanziario, si richiede di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile".

Quindi la possibilità che possa essere applicata c'è effettivamente. Quindi se mi può rispondere, grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Credo che l'introduzione dell'argomento, la presentazione dell'Assessore sia stata del tutto esaustiva. C'è stato un dibattito in cui sono state poste più o meno queste domande. Mi dispiace per chi è arrivato un'ora dopo e si è perso tutto il dibattito, per cui è evidente che adesso ripropone delle segnalazioni che sono già state esaminate.

Io ribadisco che questo è un atto tecnico. L'applicazione, l'eseguibilità è legata all'atto tecnico in sé e non all'applicazione della tassa di soggiorno nell'anno che sia quel che sia, quindi il contesto è questo, non c'è altro. Tutti i Comuni hanno approvato questo regolamento, è un atto tecnico.

Il discorso, il dibattito al tavolo è avvenuto semplicemente sugli elementi che sono modificabili di questo regolamento, perché la gran parte sono tutte norme che discendono dalla legge nazionale, come quella delle finalità; quando citava qualcuno le finalità che sono messe nella premessa della delibera, sono quelle previste dalla legge. Quindi non è che noi ci siamo inventati alcunché. Noi stiamo applicando la normativa di riferimento, abbiamo solo applicato quelle modificazioni che ci sembravano emerse nell'ambito della discussione e cioè quella dell'esenzione, che è l'elemento sostanziale che può qualificare in un certo modo e entrare nel vivo di quella che è la peculiarità di una località a rispetto ad altre, che ha un pubblico di un certo tipo e di un altro tipo, e dove il territorio può riconoscere certe situazioni od altre.

Quindi io ribadisco quanto avete espresso, anche i Consiglieri che si sono aggiunti al dibattito nella parte finale, sono valutazioni che sono state oggetto di lunghissime discussioni ovunque. Fanno parte anche della discussione che è al momento in essere in questo Comune; siamo aperti a verificare, insieme a tutte le componenti, le soluzioni migliori possibili, che possano essere coerenti e compatibili con la realtà della nostra Amministrazione, del nostro territorio, delle nostre logiche.

Sul turismo io credo che sia veramente lapalissiano che Gabicce vive di turismo, che abbiamo tutti l'interesse che il turismo sia tenuto nella dovuta considerazione. Noi ci lavoriamo continuamente su questo, quindi credo che sia un dibattito interessantissimo, piacevole, che sicuramente sarà oggetto anche dello sviluppo del bilancio nella sua interezza, perché io credo che lo sforzo che

debba fare questo Consiglio Comunale è di esaminare la logica che ci sarà comunque nel bilancio, perché il bilancio o il turismo non è semplicemente la tax o no tax, ma è tutta una serie di iniziative intraprese che un'Amministrazione Comunale in un territorio come questo normalmente porta avanti o che dovrebbe sempre di più sviluppare.

Quindi l'argomento è molto ampio, l'argomento verrà dibattuto quando sarà il momento, nei modi opportuni, nella sua complessità e nella predisposizione che verrà sottoposta nei dovuti modi.

Quindi io credo che con questo si possa, sentiti tutti gli interventi, ribadito quanto è stato chiesto e dato esito più di una volta, direi che possiamo passare alla votazione. Prego Consigliere Muccini.

MASSIMO MUCCINI. Volevo semplicemente ribadire un concetto. E' tutto vero però. visto che è la prima possibilità di parlare di questo caso di tassa di soggiorno e modificazione del regolamento, eccetera, esprimo semplicemente un'idea che rappresenta poi alla fine un partito che rappresento, per cui ho voluto far chiarezza anche all'interno del Consiglio Comunale, che in questo caso mi sembra che sia l'organo più idoneo per queste cose, a fare chiarezza e a dire semplicemente che cosa pensa oggi il PDL della tassa di soggiorno, così come se ne è discussa a livello mediatico e a livello cittadino, per le informazioni che si erano carpite dai vari incontri che si erano fatti con alcune associazioni, perché noi non mi sembra che ancora siamo stati mai interpellati, come forza politica non ci siamo mai espressi pubblicamente, per cui adesso che c'è il Consiglio Comunale, che è l'organo legittimo per queste cose, mi è sembrato doveroso intervenire anche se si parla squisitamente di regolamento. Semplicemente questo.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Passiamo alla votazione. Contrari all'approvazione del regolamento? Muccini, Scola, Patruno,

Gaudenzi. Voti favorevoli? Tutti gli altri. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli Gabicce per Gabicce, e i voti contrari di Rinnova Gabicce, Stragabicce e della Consigliera Mara Gaudenzi.

Proposta di immediata eseguibilità. Contrari? Come prima. Favorevoli? Come prima. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli Gabicce per Gabicce, e i voti contrari di Rinnova Gabicce, Stragabicce e della Consigliera Mara Gaudenzi.

Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie in relazione all'imposta di soggiorno a norma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie in relazione all'imposta di soggiorno a norma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011.

Relatore l'Assessore Arduini Adriano.

ADRIANO ARDUINI. Questa proposta è una conseguenza diretta della previsione dell'imposta di soggiorno. Voi avete avuto il regolamento che disciplina le sanzioni amministrative e tributarie. Abbiamo aggiunto un articolo, il 12 bis, che consiste nell'introduzione di uno specifico articolo nell'ambito del regolamento già vigente per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, con il quale disciplina le sanzioni per omessa presentazione della dichiarazione, dichiarazione infedele, infrazioni formali e così via.

Noi abbiamo un regolamento in vigor tuttora per quello che riguarda l'ICI, voi ne siete a conoscenza; eventuali sanzioni amministrative che si devono applicare su

questa tassa, che passa poi da ICI a IMU. Se avete domande.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Interventi? Visto che di fatto questa è un'applicazione conseguente, se non ci sono richieste provvederei alla votazione.

Contrari? Muccini, Scola, Patruno e Gaudenzi. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli Gabicce per Gabicce, e i voti contrari di Rinnova Gabicce, Stragabicce e della Consigliera Mara Gaudenzi.

Per l'immediata eseguibilità. Contrari? Come prima. Favorevoli? Come prima. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli Gabicce per Gabicce, e i voti contrari di Rinnova Gabicce, Stragabicce e della Consigliera Mara Gaudenzi.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

In prima istanza avevamo visto che non esistevano simili iniziative. Visto che si sono aggiunti dei nuovi Consiglieri, se lo ritengono possono proporsi. Consigliere Scola, prego.

MILENA SCOLA. Un'interrogazione brevissima. Ho visto che è stato pubblicato il nuovo bando per la concessione, forse il termine non è corretto, però per la concessione della darsena che è in scadenza.

La domanda è la seguente: il bando precedente era un bando decennale; il bando pubblicato è un bando che scade alla fine

praticamente della stagione. Come mai? C'è un'intenzione di modificare qualcosa - mi ricolgo all'Assessore Alessandri che si occupa dei lavori pubblici, quindi credo che sia la sua competenza, e del patrimonio pubblico - c'è l'intenzione di fare qualcosa, cioè il Comune alla fine della stagione vuole riprendersi la proprietà della darsena perché ha progetti, ci sono iniziative?

Insomma come mai? Perché è strano che un bando, che era decennale, diventa di fatto semestrale o poco più, e quindi la domanda era solo questa, capire le ragioni di questa scelta.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Prego Assessore Alessandri.

ROSINA ALESSANDRI. Se posso, è proprio una risposta molto semplice che posso dare. E' stato fatto questo bando per portare la scadenza a fine anno, perché la scadenza abbiamo visto che in questi periodi intermediari, di inizio stagione, sono bandi poi difficili da rinnovare e quindi ci prendiamo un po' questo momento di tempo, portandolo appunto a un rinnovo veloce per qualche mese, per poi andare a valutare tutta una nuova situazione al riguardo della darsena; cosa che ora non eravamo in grado ancora di fare una valutazione più precisa. Quindi è un periodo di passaggio legato a questo piccolo periodo. Solo questo.

MILENA SCOLA. Mi scusi, non era forse più semplice allora, forse sono era possibile, prorogarla fino alla fine della stagione al concessionario attuale? Anche perché, sempre per il solito discorso immagino, ove vincessero un altro concorrente, forse si troverebbe anche in difficoltà a dover subentrare a stagione avviata e poi per così poco tempo.

SEGRETARIO GENERALE. E' stata affrontata la problematica ma tecnicamente non era possibile perché la proroga in questi casi, nelle more di inizio delle gare, è solo quando ci sono impedimenti oggettivi che

impediscono di allestire la gara stessa. In questi casi non c'erano i presupposti.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Altri interventi? Consigliere Muccini.

MASSIMO MUCCINI. E' brevissimo, nel senso che volevo chiedere un chiarimento per quanto riguarda l'interrogazione l'altra volta, quella sugli incarichi esterni. E' un'interrogazione, nel senso che ho ribadito il fatto che era un'interrogazione, l'avevo detto verbalmente, però non so se si era capito. E' un'interrogazione quella che avevo fatto l'altra volta.

Intervento fuori microfono non udibile.

MASSIMO MUCCINI. Allora come devo fare perché sia un'interrogazione?

Intervento fuori microfono non udibile.

MASSIMO MUCCINI. Ok, va bene.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Un intervento dell'Assessore Alessandri a livello di comunicazione.

ROSINA ALESSANDRI. E' veramente una comunicazione in riferimento alla comunicazione iniziale che ha dato il Sindaco per quanto riguarda la manifestazione che c'è stata proprio oggi a Cattolica.

In merito a questo, appunto volevo dirvi che ci sarà un torneo di calcetto, che appunto si chiamerà "Diamo un calcio al razzismo", sabato pomeriggio alle 16 al nostro campo sportivo, ed è proprio un incontro multi culturale, sono sei squadre che giocheranno a calcetto e Gabicce sarà rappresentata dal Senegal. Mi sembrava carino comunicarlo anche se proprio legato a questo fatto.

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. Lo do perché è stato organizzato attraverso lambito ed è

rivolto, è forse più sociale che sportivo, ma non credo sia questo il fatto. L'importante è che ci sia.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Prego Consigliere Gaudenzi.

MARA GAUDENZI. Un chiarimento brevissimo e velocissimo. Vorrei chiedere, se è possibile, se ci sono ulteriori sviluppi riguardo alla questione XXV Aprile, se c'è stato il ricorso.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Prendiamo atto della domanda e le daremo risposta nei termini.

Grazie di tutta la disponibilità. Buona serata.

La seduta termina alle 22,00